AL SIGNOR PRESIDENTE

DEL CONSIGLIO REGIONALE

INTERPELLANZA

L'Aquila, ……..

OGGETTO: Riqualificazione Ospedale di Penne (PE) – Riscontro nota "*Associazione salviamo l'Ospedale di Penne*"

Il sottoscritto Consigliere Regionale

PRESO ATTO:

- Che con deroga al Decreto Lorenzin sono state prorogate, al 30 aprile 2022, i termini della sospensione della chiusura per gli *ospedali all'interno dei crateri simici e per gli ospedali in un raggio di 30 chilometri di distanza dal cratere sismico*;
- Nella regione Abruzzo le strutture ospedaliere che ricadono nelle citate condizioni sono il nosocomio di Penne e quello di Popoli;
- Nell'Ospedale di Penne, nonostante ci siano reparti che rappresentano un'eccellenza in tutta la regione, come Ortopedia e Gastroenterologia, si è assistito, in pochi anni, alla riduzione di oltre il 70% dei posti letto e alla drastica diminuzione di servizi sanitari essenziali per **i cittadini dell'area Vestina**;
- In particolare, del provvedimento, datato 29 maggio 2021, a firma del Direttore del Dipartimento della Medicina della ASL di Pescara e del Direttore del Dipartimento Emergenza Urgenza, **che**, riconoscendo la necessità ai dirigenti medici in servizio di dover fruire del dovuto periodo di ferie e considerando la disponibilità da parte dei medici di Anestesia e Rianimazione del presidio di

Penne ad effettuare la guardia notturna, **DISPONE** ,dal mese di giugno al mese di settembre 2021, quanto segue:

- 1. I Dirigenti Medici dell'UOC di Medicina **provvedano** alla copertura dei turni di mattina e pomeriggio e alla reperibilità notturna;
- 2. I Dirigenti medici di Anestesia e Rianimazione in questi mesi provvedano**, a chiamata diretta dell'infermiere di turno,** alla valutazione e alla gestione delle urgenze ed emergenze notturne del reparto Medicina;
- 3.I Dirigenti medici del pronto soccorso di Penne **limitino allo stretto indispensabile l'attività di ricovero** nella UOC di Medicina nelle ore notturne;

CONSIDERATO CHE:

- I cittadini dell'area vestina, sul depotenziamento dei servizi sanitari essenziali dell'Ospedale San Massimo di Penne, hanno inviato una lettera aperta, dai toni decisamente accorati, agli Organismi politici di seguito elencati:
  - Al Presidente ed agli Assessori della Giunta Regionale
  - Al Presidente e ai Consiglieri del Consiglio Regionale d'Abruzzo
  - Al Prefetto di Pescara
  - Ai Sindaci del Comuni dell'area vestina;
- L'"Associazione Salviamo l'ospedale di Penne", alla luce del provvedimento AUSL del 29/05/2021, con nota PEC, ha trasmesso al Presidente del Consiglio Regionale d'Abruzzo una richiesta di "**Audizione presso la Conferenza Capigruppo del Consiglio Regionale**" alla presenza dell'Assessore alla Salute Nicoletta Verì, al fine di conoscere le decisioni assunte dall'Assessorato in merito alla carenza del personale sanitario del nosocomio pennese;
- Della richiesta formulata con "lettera aperta" e della richiesta di "audizione e convocazione dei capigruppo" **non è stata data alcuna informazione ai destinatari**, ed in particolare ai Consiglieri del Consiglio Regionale;
- L'Associazione "Salviamo l'ospedale di Penne", in seguito alla nota del 29/05/2021 , a firma dei vertici della Azienda USL di Pescara, ha inviato, in data 06/06/2021, una segnalazione presso la Procura della Repubblica di Pescara, con richiesta di disporre le opportune verifiche sulle disposizioni assunte dalla AUSL Pescarese;
- Sempre nel medesimo ricorso, inviato alla Procura della Repubblica dall'"Associazione Salviamo l'Ospedale di Penne", viene evidenziato che i cittadini sono stati più volte rassicurati sul reintegro del personale sanitario nel nosocomio Vestino, sia dall'Assessore alla Sanità sia dai Dirigenti della Asl di Pescara, ma che a tutt'oggi nulla è accaduto;

EVIDENZIATO CHE:

- Anche il sottoscritto Consigliere Regionale, nella sua carica di Vice Presidente del Consiglio Regionale dell'Abruzzo, con una nota prot. Segr. n. 43/2021, datata 04 giugno 2021, indirizzata all'Assessore Regionale alla Salute Dott.ssa Nicoletta Verì ed al Direttore Regionale del

Dipartimento Sanità Dr. Claudio D'Amario, nel sottolineare l' attività di dismissione che si continua a perpetrare nei confronti degli ospedali minori, ha chiesto se quanto disposto dai vertici della ASL di Pescara fosse a loro conoscenza e se tali provvedimenti fossero in linea con gli indirizzi di politica sanitaria Regionale;

- Nella nota viene, inoltre, chiesto se vi fosse consapevolezza delle difficoltà che tale provvedimento potesse procurare all'Ospedale San Massimo e quali danni sanitari causare all' intera area territoriale;
- Sempre nella medesima nota, è stato sollecitato un intervento immediato sui vertici della Azienda USL di Pescara affinchè le carenze di personale venissero affrontate con soluzioni adeguate e tempestive, con l'obiettivo di non pregiudicare la salute dei cittadini residenti nell'Area Vestina, che da troppo tempo soffrono della insufficienza di operatori sanitari e di prestazioni sanitarie ridotte.
- Alla predetta nota Prot/segr. n.43 del 04 giugno 2021,ad oggi, **non è stata fornita alcuna risposta**.

OSSERVATO, ANCORA CHE,

- L'ennesima visita ispettiva, effettuata in virtù del mio mandato di Consigliere Regionale, in data 15 luglio 2021, ha evidenziato che il PO di Penne è una struttura ospedaliera sempre più fatiscente e vergognosamente smantellata di strumenti medici e di personale sanitario;
  In particolare:
  - Le UOSD di Chirurgia, Ortopedia e Otorino, risultano **raggruppate in un unico reparto**;
  - Il **Day Hospital** non è praticabile a causa di **carenza** di personale;
  - La **Radiologia** conta la presenza di **un solo medico**;
  - I **Fisioterapisti** , che in precedenza erano in undici, **attualmente** sono rimasti solo in numero **quattro**,
  - I numero 20 **Caposala** di cui era dotato il PO di Penne**,** sono stati **ridotti a numero tre**;
  - Delle due **Ambulanze** in dotazione **attualmente ne è in funzione soltanto una.** Più volte è stato registrato l'aiuto tardivo degli interventi, in quanto l'unica ambulanza attiva era già impegnata in altro soccorso;
  - I nove **Centralinisti** sono stati **ridotti a cinque**;
  - **Completa Assenza della guardia medica notturna;**
  - Le lunghe **liste d'attesa per le analisi del sangue,** che vengono effettuate ad **oltre un mese** dalla prenotazione;
  - Attualmente, dei due **ascensori** presenti nella struttura ospedaliera , ne **funziona soltanto uno**, questo implica il fatto che per poterli utilizzare si formano lunghe file di attesa/assembramenti;
  - Non risultano ancora, ad oggi, **le nomine del primario** di Medicina e **del primario di Gastroenterologia,** nonostante le ripetute promesse dell'Assessore Verì;

ATTESO CHE ;

- Si assiste sempre più spesso **che I pazienti dell'ospedale Pescara, vengono trasferiti e ricoverati all'ospedale di Penne**, in quanto Pescara non ha posti liberi di degenza;

- Il paradosso si rivela ancora più evidente quanto **i cittadini della stessa area Vestina vengono trasportati al pronto soccorso dell'Ospedale di Pescara e da qui rinviati all'Ospedale di Penne,** in quanto nel nosocomio pescarese non ci sono posti letto liberi;
- Il futuro dell'ospedale di Penne dipende solo dall'intervento della Regione Abruzzo e nello specifico dal **piano di riorganizzazione della rete ospedaliera** che l'Assessorato alla Sanità presenterà al tavolo di monitoraggio per l'approvazione dei Ministeri delle Finanze e del Ministero della Salute;
- La Regione Abruzzo è **ancora in tempo per salvare** l'Ospedale di Penne e garantire un adeguato servizio sanitario ai cittadini del comprensorio Vestino.

Lo scrivente Consigliere Regionale nell'ambito delle prerogative ascritte alla propria funzione,

INTERPELLA

Il Presidente della Regione Abruzzo Marco Marsilio, l'Assessore con delega alla Salute Nicoletta Verì per conoscere:

1) Se il Presidente della Giunta regionale Marco Marsilio e l'Assessore alla salute Nicoletta Verì, **siano consapevoli** del fatto che riducendo le attività sanitarie dell'Ospedale San Massimo di Penne si potrebbe mettere in serio pericolo e non garantire il diritto alla salute dei cittadini dell'intera area Vestina;

2) Se le SS.LL. **intendano intervenire** immediatamente sui vertici dell'Azienda USL di Pescara affinchè le carenze di personale vengano affrontate con soluzioni adeguate e tempestive che non pregiudichino la salute dei cittadini residenti nell'Area Vestina che da troppo tempo soffrono della carenza di operatori sanitari e di prestazioni sanitarie ridotte;

3) Se le SS.LL. **sono consapevoli** che la sospensione del turno della guardia medica notturna presso il P.O di Penne, disposto dai vertici della Azienda USL di Pescara, lascia in serio pericolo una popolazione di circa 60.000 abitanti a cui la tutela del diritto alla salute è riconosciuta dalla Costituzione italiana e che la politica è chiamata a gestire con scrupolo e nel rispetto della legalità;

4) Per quali motivazioni i Consiglieri Regionali, pur essendo in indirizzo, **non sono stati informati ufficialmente** delle richieste contenute nella "**Lettera aperta**" che i cittadini dell'area vestina hanno inviato ai vertici regionali;

5) Quali sono le ragioni per cui il Presidente del Consiglio Regionale **non ha portato a conoscenza dei capigruppo** la richiesta di **audizione** formulata dall'"Associazione salviamo l'ospedale di Penne";

6) Perché , ad oggi, nessuna risposta è pervenuta alla nota Prot/segr. n.43, datata 04 giugno 2021, in cui è stato chiesto di intervenire immediatamente sui vertici della Azienda USL di Pescara;

7) Quali azioni e con quali tempi le SS.LL. intendono risolvere le numerosissime problematiche, che affliggono l'ospedale di Penne emerse dalla visita ispettiva,

   ed in particolare:

   - Le UOSD di Chirurgia, Ortopedia e Otorino, risultano **raggruppate in un unico reparto**;

- Il **Day Hospital** non è praticabile a causa di **carenza** di personale;
- La **Radiologia** conta la presenza di **un solo medico**;
- I **Fisioterapisti** , che in precedenza erano in undici, **attualmente** sono rimasti solo in numero **quattro**;
- I numero 20 **Caposala** di cui era dotato il PO di Penne**,** sono stati **ridotti a numero tre**;
- Delle due **Ambulanze** in dotazione **attualmente ne è in funzione soltanto una.** Più volte è stato registrato l'aiuto tardivo degli interventi, in quanto l'unica ambulanza attiva era già impegnata in altro soccorso;
- I nove **Centralinisti** sono stati **ridotti a cinque**;
- **Completa Assenza della guardia medica notturna;**
- Le lunghe **liste d'attesa per le analisi del sangue** che vengono effettuate ad **oltre un mese** dalla prenotazione;
- Attualmente, dei due **ascensori** presenti nella struttura ospedaliera , ne **funziona soltanto uno**, questo implica il fatto che per poterli utilizzare si formano lunghe file di attesa/assembramenti;
- Non risultano ancora, ad oggi, **le nomine del primario** di Medicina e **del primario di Gastroenterologia,** nonostante le ripetute promesse dell'Assessore Verì;

8) Cosa prevede il Piano di riorganizzazione della Rete Ospedaliera abruzzese che l'Assessorato alla Salute presenterà al tavolo di monitoraggio, **in riferimento alla riclassificazione del Presidio Ospedaliero "San Massimo" di Penne.**

Il Consigliere Regionale
Domenico PETTINARI

Firmato digitalmente da:
Domenico Zaccardi Pettinari
Consigliere
CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO
Firmato il 27/07/2021 09:11
Seriale Certificato: 445806
Valido dal 03/03/2020 al 03/03/2023
TI Trust Technologies CA